



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO  
VIGODARZERE

Via Ca' Zusto 8  
35010 VIGODARZERE (PD)  
C.F. 80029300284  
J 049.8159369  
info@icvigodarzere.edu.it  
www.icvigodarzere.edu.it

Prot.: vedi segnatura

**All'Albo on line**  
**Al Collegio dei Docenti**  
**Al Consiglio d'istituto**  
**Al DSGA**  
**Al Personale ATA**  
**Al sito**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF  
2019-22 NELL'A.S. 2021-22 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA (ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015) TRIENNIO 2022-2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato";

VISTO il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

VISTO il D.I. 182/2020 relativo alla "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate Linee Guida";

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;

**Firmato digitalmente da DILETTA GIUSEPPINA DI GIOVINE**

VISTO il Piano di Inclusione deliberato dal Collegio dei Docenti;

VISTO il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal C.d.I.;

VISTA la legge 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”; VISTO il decreto MI 00035 del 22/06/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 92/2019;

VISTA la legge 41/2020 di conversione del DL 22/2020;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la nota MIUR del 22 luglio 2021 di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale 34) - Avvio dell’anno scolastico 2021-2022;

VISTO il Piano scuola 2021/2022 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione”;

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” e il relativo parere tecnico del 13 agosto 2021;

VISTO il protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 14 agosto 2021;

VISTO il D.L. 10 settembre 2021, n. 122 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che l’art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limitid’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle evidenze emerse fino ad oggi dal confronto con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e i genitori;

CONSIDERATO che l’art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti, nei confronti del quale il Dirigente sipone in una funzione di guida e di orientamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

**Firmato digitalmente da DILETTA GIUSEPPINA DI GIOVINE**

*EMANA*

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente

## **ATTO DI INDIRIZZO**

per la revisione e l'aggiornamento del PTOF 2019-22 con riferimento all'annualità 2021-22  
e per la stesura del PTOF 2022-25.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica e didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

### **REVISIONE E AGGIORNAMENTO PTOF 2021-22**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2021/2022. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni: Il Piano dell'offerta formativa deve comprendere:

1. Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
2. L'adeguamento dei criteri di valutazione degli alunni e delle alunne della scuola primaria. Al fine di garantire la valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, l'istituzione scolastica adegua il curriculum d'istituto alla normativa vigente.
3. Il piano per la Didattica a Distanza Integrata;
4. L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e il D.M. 22 giugno 2020, n. 35, ha dettato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;
5. La gestione dell'emergenza sanitaria: per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il dirigente intende:

- mettere in atto misure e disposizioni organizzative, gestionali ed economiche, nonché, a cura dei docenti, attività di insegnamento-apprendimento o approfondimento, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati a tale scopo;

- assicurare le attività di recupero degli apprendimenti e della didattica in presenza, comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive.

**STESURA PTOF 2022-2025**

**Firmato digitalmente da DILETTA GIUSEPPINA DI GIOVINE**

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione, dei percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento, nonché dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e di due principi essenziali: progettare per competenze e progettare per l'inclusione. In particolare, occorrerà:

- *Correlare i nuovi criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria al curricolo di istituto*

- *Inserire il curricolo di Educazione Civica all'interno dei percorsi disciplinari: il PTOF 2022-2025 vedrà quindi l'integrazione del curricolo di Educazione civica elaborato nell'anno scolastico 2020/2021 in via sperimentale, pertanto oggetto di possibili aggiornamenti fino all'anno scolastico 2022/2023.*

- *Includere indicazioni per il perseguimento delle competenze digitali relative alla DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.*

- *Adeguare la progettazione educativo-didattica alle nuove norme sull'inclusione: in attesa delle imminenti nuove indicazioni ministeriali relative alla sfera dell'inclusione, la progettazione di istituto dovrà mettere al centro tutte le alunne e tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, in particolar modo quelli con disabilità. Il momento formativo all'interno del gruppo classe, l'ambiente di apprendimento, con le sue dinamiche e le sue relazioni, deve costituire fattore motivante e orizzonte di significato, per tutti gli alunni a un tempo; l'apprendimento cooperativo, laboratoriale, personalizzato e individualizzato, con la valorizzazione delle differenze e con il sostegno alle relazioni tra pari, deve essere il punto di partenza su cui fondare il processo stesso di inclusione; processo in cui tutti gli alunni possano interagire sulla base delle proprie attitudini, capacità e peculiarità, valorizzati e supportati attraverso la costruzione di un senso di autoefficacia che spinga i nostri allievi ad affrontare le loro piccole e grandi sfide quotidiane, spingendosi o affacciandosi con fiducia su quella "zona di sviluppo prossimale" che si sposterà con loro, attraverso il tempo.*

L'inclusione, lungi dall'essere semplicemente uno dei nostri obiettivi e delle nostre missioni, è il senso più profondo di ogni nostra azione che sia volta alla costruzione del processo di apprendimento/insegnamento; essa informa ogni singolo frammento di progettazione, realizzazione e rimodulazione costante della nostra vita scolastica, diventa essa stessa disciplina con la quale tutti siamo chiamati a misurarci e ad imparare ancora e ancora, anche alla luce della formazione ministeriale di prossima emanazione. La realizzazione di una scuola realmente inclusiva è la stella polare cui tutta la nostra comunità educante, comunità in apprendimento, deve costantemente tendere, in un'ottica di miglioramento continuo.

- *Includere al PTOF le attività progettuali deliberate dal Collegio dei Docenti: ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa, la sezione Progetti del PTOF verrà integrata con i progetti scolastici deliberati dal Collegio. In particolare, la scuola tiene conto dell'evoluzione tecnico-scientifico-digitale della società e accompagna le alunne e gli alunni ad acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per essere protagonisti attivi del loro tempo. A tal fine i percorsi didattici vedranno l'integrazione di metodi e strumenti legati alle aree delle STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica), anche in relazione a specifici progetti che potranno essere avviati.*

- *Azioni a tutela degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e della salute delle lavoratrici e dei lavoratori: il permanere di una straordinaria situazione emergenziale impone la massima vigilanza affinché a tutto il personale e alle alunne e agli alunni siano garantite le migliori condizioni di sicurezza e benessere, accanto alla migliore offerta formativa possibile (in presenza, a distanza, in modalità integrata). Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigentescolastico intende:*

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- aggiornare con regolarità e con la collaborazione dei Referenti Covid di ciascun plesso il "Protocollo di sicurezza anticontagioCovid-19"

- assumere l’incarico di referente d’istituto Covid-19, individuando referenti in ogni plesso nonché un referente coordinatore;
- monitorare con attenzione e con la consulenza di RSPP, RLS, e Medico Competente, l’evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto e in particolar modo il cosiddetto personale “fragile”;
- assicurare la piena funzionalità dell’istituzione scolastica a supporto dell’eventuale didattica a distanza e dell’attività amministrativa dell’ufficio coordinata dalla DSGA, con la quale manterrà un contatto costante.

Il Dirigente scolastico ha attivato e attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e di commissioni, anche attività di monitoraggio costante della didattica, sia essa in presenza o a distanza, dando particolare rilievo agli alunni con maggiori fragilità.

Il Piano dovrà includere ed esplicitare gli Indirizzi del DS e il piano di Miglioramento riferito alle priorità del RAV. La Funzione Strumentale è delegata, come da delibera del Collegio, alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF.

Le integrazioni al PTOF di cui al presente atto di indirizzo, dovranno essere predisposte in tempi congrui per essere portate all’esame del Collegio per l’approvazione definitiva.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente scolastico

Diletta Giuseppina Di Giovine